

Fofana sogna il colpaccio «Voglio la finale continentale»

Atletica indoor. Oggi a Belgrado il poliziotto cresciuto a Bergamo in pista agli Europei nei 60 ostacoli

LUCA PERSICO

In Serbia con in serbo la speranza di diventare grande. Così a Belgrado è atterrato Hassane Fofana, l'unico atleta di casa nostra di scena ai Campionati Europei al coperto in programma da stamane a domenica. Iscritto sui 60 ostacoli, il 24enne poliziotto d'origine ivoriana cresciuto al «Putti» (la sua casa atletica) si presenta con un primato personale di 7"73 che vale il diciottesimo cronometro d'iscrizione su 24 partecipanti nel listone capeggiato dal britannico Pozzi (7"43).

«Ma io la firma per passare un solo turno non la metto, sogno un blocco per la finale - annuncia il pluricampione italiano allenato da Alberto Barbera -. Sarà dura, anzi durissima, ma la mia testardaggine mi dice di provarci».

La fiducia è figlia di almeno un paio di fattori. Primo: la quarta kermesse continentale della carriera (settima maglia azzurra a livello assoluto) arriva dopo quelle di Praga, Zurigo e Amsterdam, «ostacoli» da cui l'Asso piagiatutto di BergamoAtletica è sempre tornato con un personale nuovo di zecca. Secondo: se è vero che fortuna e sfortuna si compensano, prima o poi la dea bendata darà una spintarella: «Una volta ho perso la finale per due centesimi, un'altra per cinque - continua

l'ostacolista che la scorsa estate sfiorò la convocazione per le Olimpiadi -. Ma la fortuna bisogna guadagnarla: nel mio caso serve partire forte e non avere la minima esitazione».

Suppergiù come ha fatto agli ultimi tricolori di Ancona, quelli della settimana meravigliata formato tricolore, ottenuta pur in condizioni fisiche non ottimali: «Quel problema al ginocchio sembra risolto, o almeno così hanno detto gli ultimi allenamenti - dice in chiusura -. Sì, in prospettiva l'obiettivo è un posto sui 110 ostacoli ai Mondiali estivi di Londra (servirà un 13"48, contro l'attuale 13"52) distanza sicuramente a me più congeniale: fare bene qui vorrebbe dire partire con il piede giusto».

Sarà subito un dentro o fuori la sua kermesse continentale, con batterie in programma alle 13,20 di oggi, eventuali semifinali alle 16,45 con finalissima serale alle 20,10. Alla Kombank Arena di Belgrado (con diretta televisiva su RaiSport e EuroSport) saranno 26 gli azzurri in gara tra cui i lunghisti Andrew Howe, Marcell Jacobs e Filippo Randazzo: sulla carta sono loro le «punte» di un movimento chiamato a sgambettare contro concorrenza e pronostici proibitivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hassane Fofana ai recenti campionati italiani indoor FOTO COLOMBO/FIDAL

Atletica

AI Putti inizia la stagione all'aperto

Domenica criterium Lanci per allievi e cadetti

Dall'indoor all'outdoor. Il primo week end del mese di marzo sancisce la metamorfosi del «Putti», che chiude le porte del Tunnel e si appresta ad aprire le gabbie ai «leoncini». L'occasione sarà il secondo appuntamento del trofeo «Gian Bernardo Foresti», criterium regionale invernate lanci, in programma domenica mattina dalle 9. Di scena, ci saranno un centinaio di baby delle categorie allievi e cadetti, alle prese con getto del peso e lancio di martello, disco e giavellotto. Dopo le buone indicazioni delle prove di una settimana or sono (2 primi, 2 secondi e 1 terzo posti nell'appuntamento di Novate Milanese) i bergamaschi cercano il bis, in un evento (organizzato dal comitato provinciale bergamasco)

che sarà aperto ai rappresentanti delle province di Brescia, Lecco, Como, Mantova e Cremona.

Cross a Monza

Campionati regionali

A tutti sarà invece aperto il Campionato regionale di cross corto e a staffette senior di corsa campestre, in programma nel week end all'autodromo di Monza. I crossisti bergamaschi (start list ufficializzata in giornata), ci arrivano spinti dalle buone notizie giunte a livello giovanile, vedi le convocazioni di Stefano Pedrana (Gs Oroibico) e Chiara Begnis (Valle Brembana) con la rappresentativa regionale cadetti che parteciperà agli Italiani del prossimo 12 marzo a Gubbio. Per il primo, la chiamata, ha fatto pendant con il titolo individuale ottenuto al termine delle quattro prove di qualificazione. (L. P.)



Debutto in azzurro per l'ivoriano di Zanica Christian Jasmie Bapou

L'Italia Under 20 con i magnifici 5 targati Bergamo

Atletica

Domani in Germania triangolare con tedeschi e francesi. In gara Bapou, Anesa, Pavese, Motta e Rigamonti

BergamoAtletica dà un cinque all'azzurro. Domani a Halle, in Germania, si disputa il tradizionale triangolare Under 20 indoor e di lanci tra padroni di casa, Francia e Italia, pronta a rombare con un motore a cilindrata «made in Bg».

Sono infatti cinque gli atleti convocati per la manifestazione, gruppo in cui spicca il nome del neo-italiano Christian Jasmie Bapou, all'esordio in maglia azzurra: «Fatico a trovare le parole per spiegare la mia felicità - le parole del 19enne d'origine ivoriana trapiantato a Zanica -. Il sogno che ho rincorso per tanto tempo in attesa della cittadinanza, finalmente sta per diventare realtà». Capiterà partendo dai blocchi dei 200 metri, in cui la speranza è gasare a tutta velocità verso il nuovo personal best (21"91): «Sono ancora in fase di ripresa dopo l'infortunio dello scorso anno, ma ci metterò il cuore - le parole del velocipede cresciuto nell'Estrada (curriculum con sette titoli italiani tra cadetti e allievi) -. Sarebbe un bel punto di partenza in vista degli Europei

estivi di categoria a Grosseto».

Il capitano di una spedizione «made in Bg» numerosa come non capitava da anni (nonostante manchi Marta Zenoni...) sarà Giulio Anesa. Per il discobolo di scuola Gav, sarà il settimo gettone in azzurro: «Per me vale come un Mondiale - le parole del 20enne di Vertova (quinto agli Eurojr'15) -. Puntu a un podio e far meglio rispetto agli ultimi tricolori».

Già, la squadra azzurra (70 elementi in tutto) è stata composta sulla base dei risultati degli ultimi Campionati Italiani, manifestazione che ha visto distinguersi anche il trio della Bergamo 59 Oricenter formato da Alessia Pavese, Andrea Motta & Denis Rigamonti. Per la prima, di scena sui «suoi» 200 metri, sarà un ritorno dopo il settimo posto ai Mondiali allievi del 2015: «Cerco sensazioni positive». Come gli altri due «tramolla» giallorossi, di nuovo in Nazionale dopo la kermesse continentale under 18 della scorsa estate a Tbilisi: «Sono curioso di confrontarmi con gli altri», le parole dell'altista Motta (personale di 2,14). «Io punto alla vittoria, e magari al personale» la chiusa del lungista Denis Rigamonti (quest'anno a 7,35): sarebbe il modo migliore per confermare un cinque all'azzurro.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B1 donne, Bergamasca salva Scherma Bg sale in B2 maschile

Campionati a squadre

A Casale Monferrato si salvano spadiste e fioretteste della Scherma Bergamo, retrocede il fioretto uomini



La formazione della Scherma Bergamo promossa in serie B2 maschile

za hanno perso 43-39 alla prima diretta del tabellone contro Aricia (sconfitta in finale 45-41 da Ravenna).

Tra le gioie si annovera la promozione dalla serie C1 alla B2 degli spadisti della Scherma Bergamo. La società del Villaggio degli Sposi, presentatasi con il quartetto composto da Giacomo Gazzaniga, Riccardo Di Bernardo, Marco Moretti e Roberto Piazza (tutti

under 18) si è collocata al quarto posto nella classifica finale. Dopo una fase a gironi superata in maniera impeccabile, i bergamaschi hanno battuto nei quarti Pesaro (45-30) per poi cedere a Firenze in semifinale (45-31). La selezione fiorentina si è poi issata sul gradino più alto del podio regolandosi in finale 45-31 il Cs Apuano.

Tra le conferme, entrambe in B2, ci sono le spadiste e le fioretteste

ste della Scherma Bergamo, che hanno mantenuto la categoria. Nella spada Maria Pasinetti, Laura Rubbano, Cristina Scanzi e Valentina Tosi sono giunte decime. Queste due ultime atlete si sono cimentate anche nel fioretto in squadra con Greta Macella e Paola Quadri, attestandosi al 7° posto. L'unica delusione in casa Scherma Bergamo si registra nel fioretto maschile (B2), serie nella quale Marco Kummer, Marco Moretti e Mario Villa non sono riusciti a evitare la retrocessione. La squadra (11°), formata da due spadisti su tre, verrà comunque ripescata il prossimo anno.

La società di Nando Cappelli si è messa in luce anche con i più piccoli nel 3° Trofeo Antico Castello di Rapallo. La manifestazione figure, riservata agli under 14 di spada, ha messo in mostra una Scherma Bergamo suntuosa nella categoria Giovanissimi: la sala orobica ha monopolizzato il podio con l'oro di Massimo Mari, l'argento di Marco Locatelli (che vince la kermesse di Rapallo sommando i punteggi delle due prove) e il bronzo di Niccolò Gionfriddo.

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pediatria, la Caloni abbraccia i bimbi

La visita. Campioni in campo e fuori. Dopo aver battuto per 3-0 al palasport la corazzata Siena, nel recupero di mercoledì sera, giocatori, dirigenti e allenatori della Caloni Agnelli hanno passato ieri un pomeriggio all'insegna della solidarietà, trascorrendo alcune ore in reparto e partecipando ad alcuni laboratori insieme ai bambini della Pediatria dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, al fianco dei volontari dell'Associazione Amici della Pediatria onlus, realtà che opera a sostegno e a supporto dei bambini malati e delle loro famiglie. (S. M.)